

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389265

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Monumenti archeologici

CTG - Categoria disciplinare AREA AD USO FUNERARIO

OGD - Definizione bene menhir

OGN - Denominazione/titolo Menhir Vardare

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti 1

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Diso

LCI - Indirizzo Via Vardare, Diso, 73030 Diso LE

PVL - Toponimo/località Località Vardare

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.390828959

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.013529606

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/bJkGHbaHXhEVgwW96">https://maps.app.goo.gl/bJkGHbaHXhEVgwW96</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	non determinabile
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	Nel territorio di Diso, piccolo comune del Salento sud-orientale, in località Vardare, si conserva l'omonimo menhir. La sua scoperta, avvenuta nel 1980, è piuttosto recente e la sua forma appare insolita: difatti il parallelepipedo litico presenta nella sua parte terminale un allargamento orizzontale, dagli spigoli regolari, che conferisce al monumento la forma di una T. Al centro di questi due bracci orizzontali, sulla faccia superiore, è scavato un buco, probabile alloggiamento di una croce, andata poi perduta. Il monumento presenta tutte le superfici piuttosto corrose, forse a causa del suo lungo utilizzo come pietra di confine. Sul lato occidentale è incisa una croce di piccole dimensioni, mentre sul lato opposto se ne riconoscono due di dimensioni maggiori, incise più in profondità. Il monumento di Diso si discosta, dunque, per le sue caratteristiche, dalle cosiddette "pietrefitte salentine", che in letteratura scientifica indicano quei monoliti grezzi e allungati, infissi verticalmente nel terreno o nel banco di roccia.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli esemplari salentini presentano, infatti, di consueto, una forma tendenzialmente regolare e quasi perfettamente parallelepipeda e sono connotati da una tecnica di lavorazione piuttosto accurata. Spesso sono collocati nelle immediate vicinanze di chiese o cappelle e hanno nomi esplicitamente riferiti alla tradizione cristiana. Molti hanno incisioni cruciformi sulle superfici o conservano, sulla sommità, basi lapidee e piccoli incassi probabilmente funzionali all'alloggiamento di croci in pietra o in ferro. Sulla base di queste evidenze è stato ipotizzato da alcuni studiosi un fenomeno di progressiva "evangelizzazione" dei pre-esistenti menhir (che dunque avrebbero una possibile origine pre-protostorica), attuato nel tempo e senza una precisa definizione cronologica. Posizione divergente hanno invece assunto negli ultimi anni altri studiosi che, esprimendo forte scetticismo su una cronologia così antica, sostengono una datazione dei monumenti salentini non anteriore all'epoca alto-medievale.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Reperti archeologici/ pietra/ incisione, intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezzaxlarghezzaxaltezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	m
<b>MISM - Valore</b>	0.35x0.28x1.76
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	dato non disponibile
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1716273643803
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir Vardare, Diso (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882MenhirVardare_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1716273674915
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir Vardare, Diso (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882MenhirVardare_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Arthur, P., I Menhir del Salento, in Bertelli G. (a cura di), "Puglia Preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI". Milano 2004, pp. 289-291.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coluccia L., Merico M., Monumenti megalitici di Puglia, in Tusa S., Buccellato C, Biondo L. (a cura di), "Le orme dei Giganti. Catalogo della Mostra", Palermo 2009, pp. 74-82.
BIB - Bibliografia/sitografia	Pranzo A. (a cura di), Salento. Architetture antiche e siti archeologici, Lecce 2008, p. 177.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia